

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Annualità¹: 2013 2014 2015 **X** 2016 **X**
AMBITO DI TROIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito X comunale

Obiettivo di servizio: X SI NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 1
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Asili Nido e Servizi socio educativi per l'infanzia
Art. Regolamento Regionale n.4/2007: 53 – 90 - 101

Importo totale programmato: € 793.012,00

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)

gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi
 altra modalità di gestione (specificare _____)

Tipologia di utenti: minori 13 – 36 mesi

N° medio annuo previsto di utenti: 100

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi
(anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

Il sistema di offerta dei servizi socio-educativi per l'infanzia dell'Ambito territoriale deve essere consolidato nel biennio 2015-2016.

Le caratteristiche orografiche del territorio (Comuni montani e collinari situati in un contesto fortemente caratterizzato dalla ruralità), le insufficienti e inadeguate vie di comunicazione e l'insufficiente organizzazione dei servizi di trasporto pubblico tra i Comuni, impongono all'Ambito la necessità di implementare una organizzazione dei servizi alla prima infanzia centrata nei Comuni con maggior numero di minori 0-2 anni: Accadia (53), Ascoli Satriano (180), Bovino (67), Candela

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

(56), Castelluccio dei Sauri (63), Deliceto (94), Orsara di Puglia (50), Rocchetta Sant'Antonio (51), Sant'Agata di Puglia (64), Troia (195). (Fonte: Censimento Istat 2011).

Il Piano di Intervento PAC Infanzia presentato dall'Ambito – che è stato approvato dal Ministero dell'Interno – si prefigge di conseguire il consolidamento e l'avvio dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica nell'Ambito territoriale, con particolare riferimento alle strutture finanziate dal PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse III - Misura 3.2 nei Comuni di Accadia, Bovino, Candela, Deliceto, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, con conseguente incremento del numero di utenti presi in carico nell'Ambito. Il Piano di Intervento PAC – I riparto è stato concepito per mettere in sinergia economico-finanziaria anche le risorse per lo start up dei servizi di cui diversi Comuni sono dotati.

Il target scelto dal Coordinamento Istituzionale è quello degli utenti 13-36 mesi, in considerazione sia della esiguità delle risorse disponibili sia della scarsa abitudine della cittadinanza d'Ambito ad usufruire dei servizi pubblici o privati per lattanti, preferendo - anche in caso di necessità - il ricorso alle reti primarie (welfare familiare) o al servizio di baby sitter (spesso lavoro non regolare).

In particolare il Piano di Intervento PAC Infanzia intende

- ✓ consolidare il servizio di micro-nido per 8 utenti nel Comune di Orsara di Puglia, che con le risorse dello start up del PO FESR ha assicurato il servizio nel periodo settembre-dicembre 2013 e con risorse comunali ha assicurato il servizio nel periodo gennaio-giugno 2014 e nell'Anno Scolastico 2014-2015, affidando lo stesso ad un Consorzio di Cooperative Sociali tramite procedura di evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita direttamente dal Comune;
- ✓ avviare il servizio di micro-nido per 15 utenti nel Comune di Accadia, attraverso l'affidamento del servizio a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita dall'Ambito Territoriale;
- ✓ consolidare il servizio di micro-nido per 15 utenti nel Comune di Bovino, che con le risorse dello start up del PO FESR ha assicurato il servizio nel periodo settembre-dicembre 2014 e con risorse dei Buoni servizio sta assicurando il servizio nell'Anno Scolastico 2014-2015, affidando la gestione del servizio a terzi attraverso una procedura di evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita direttamente dal Comune;
- ✓ contribuire ad avviare il servizio di Nido per 15 utenti nel Comune di Candela, che dispone di 80.000 euro di risorse per lo start up del servizio, la cui gestione verrà affidata a terzi attraverso una procedura ad evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita direttamente dal Comune;
- ✓ contribuire ad avviare il servizio di micro-nido per 13 utenti nel Comune di Deliceto, che dispone ancora di circa 30.000 euro di risorse per lo start up del servizio, la cui gestione verrà affidata a terzi attraverso una procedura ad evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita dall'Ambito Territoriale;
- ✓ contribuire ad avviare il servizio di micro-nido per 6 utenti nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, che dispone di circa 13.770 euro per lo start up del servizio, la cui gestione verrà affidata a terzi attraverso una procedura ad evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita dall'Ambito Territoriale;
- ✓ contribuire ad avviare il servizio di micro-nido per 12 utenti nel Comune di Sant'Agata di Puglia, che dispone di ben 80.000 euro per lo start up del servizio, la cui gestione affiderà direttamente alla Società in House del Comune;
- ✓ contribuire ad avviare il servizio di Nido per 20 utenti nel Comune di Troia; il servizio, che potrà sfruttare anche le risorse dello start up del Progetto finanziato dal PO FESR (pari a 22.500 euro), verrà affidato a terzi tramite procedura ad evidenza pubblica (Appalto di servizi) gestita dall'Ambito Territoriale.

Obiettivi specifici dei servizi:

- garantire ai bambini un luogo di accoglienza per la formazione, cura e di socializzazione nella prospettiva di crescita armonica e di benessere psicofisico finalizzata allo sviluppo delle potenzialità affettive e sociali;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare attraverso il loro affidamento, quotidiano e continuativo, a figure dotate di specifica competenza professionale diverse da quelle parentali;
- sostenere le famiglie con particolare attenzione a quelle monoparentali nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- facilitare l'accesso al lavoro delle donne;
- promuovere la conciliazione dei tempi professionali e familiari di entrambi i genitori in funzione di garantire le pari opportunità;

Attività previste:

- ✓ accoglienza del minore;
- ✓ assistenza e cura;
- ✓ attività di gioco e socializzazione,
- ✓ psico-motorie;
- ✓ laboratoriali ed espressive;
- ✓ attività di prima alfabetizzazione;
- ✓ attività aggiuntive.

Risultati attesi

Con le risorse del PAC Infanzia I riparto (Progetto approvato dal Ministero dell'Interno), verranno assicurati i suddetti servizi a n.100 utenti, come da tabella seguente:

Comune	Servizio	n. utenti 13-36 mesi
Comune di Accadia	Micro-Nido	15
Comune di Bovino	Micro-Nido	15
Comune di Candela	Nido	15
Comune di Deliceto	Micro-Nido	13
Comune di Orsara di Puglia	Micro-Nido	8
Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Micro-Nido	6
Comune di Sant'Agata di Puglia	Micro-Nido	8
Comune di Troia	Nido	20
Totale n. utenti per A.S. 2015-2016		100

L'obiettivo che l'Ambito si prefigge con le risorse del PAC Infanzia II riparto è quello di sostenere lo stesso numero di utenti già previsti con il primo riparto nella seconda parte dell'anno scolastico 2015-2016, in quanto le risorse del primo riparto sono sufficienti a coprire max 4/5 mesi di servizio (senza considerare le risorse comunali e dello start up del PO FESR).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Coordinatore pedagogico
Educatori professionali
Personale addetto ai servizi generali.

Le risorse del PAC Infanzia I riparto sono in grado di coprire le suddette figure professionali.